



Monza

Meno imposte e burocrazia per le imprese di Assolombarda

Servizio a pagina 3

Meno tasse, più lavoro per le imprese monzesi

Accordo fra Comune e Assolombarda per favorire l'insediamento di attività produttive

MONZA

Meno burocrazia, meno tasse e più posti di lavoro. È l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato fra Assolombarda e il Comune. Un'intesa già raggiunta in altre amministrazioni brianzole (Lissone, Brugherio, Seregno e Carate) dove sono già state avviate alcune iniziative concrete. Un patto che, nei prossimi mesi, sarà esteso ad altri Comuni della provincia.

L'accordo che avrà la durata di tre anni, prevede un'attività di confronto e collaborazione su temi di interesse comune quali:

l'importo degli oneri di urbanizzazione, il calcolo dell'Imu e della Tasi per le imprese, la definizione di misure di vantaggio per le nuove imprese che vogliono insediarsi in città, l'incentivazione a nuove assunzioni da parte delle imprese del territorio, la semplificazione delle procedure amministrative e degli adempimenti fiscali per le imprese, anche attraverso lo sviluppo dei sistemi di pagamento online e digitalizzati, come Pago Pa.

«**Il Protocollo** che abbiamo firmato con il Comune di Monza è il quinto sul territorio brianzolo e - sottolinea Alessandro Scarabelli, direttore generale di Assolombarda - nasce dal dialogo e dalla relazione costante con l'amministrazione. Un percorso di collaborazione fattiva che ha portato allo sviluppo di numerosi progetti. Questo protocollo è a vantaggio



Il direttore di Assolombarda, Alessandro Scarabelli e il sindaco di Monza, Dario Allevi

delle nostre imprese: rende più snello l'adempimento delle procedure amministrative e trasforma la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio. «**L'obiettivo** di questo Protocollo è l'uso della fiscalità come leva per il rilancio economico del territorio, per aumentare l'attrattività della nostra città rivolgendoci essenzialmente a imprenditori e start up, questo per incentivare

anche nuove assunzioni da parte delle imprese - spiegano il Sindaco Dario Allevi e l'Assessore al Bilancio Rosa Maria Lo Verso -. Con Assolombarda, inoltre, abbiamo aperto un canale di confronto e dialogo su materie di interesse delle attività imprenditoriali, come in particolare la rimodulazione dei tributi locali a carattere patrimoniale».

F.Lomb.





Lunedì sera in Villa Reale sono stati assegnati i BtoB Awards Brianza

Il trionfo di Brivio&Viganò

Vincono anche Boffi, Costamp, Eugin, Ethos, Sireg, Cifra e Roche

MONZA (gcf)E' stata un'edizione record con oltre 10 mila voti online. Il gran gala del BtoB Awards Brianza, svoltosi lunedì sera, nello splendido scenario di Villa Reale, ha sancito la vittoria della Brivio&Viganò, una bellissima storia di impresa che ha conquistato la giuria popolare ma anche quella di qualità, tanto da imporsi prima nella categoria "Piccole e medie imprese" per poi diventare il "best the best" dell'ottava edizione del premio dedicato alle eccellenze del nostro territorio. La serata, presentata da **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet Com-

munication, è stata caratterizzata da una straordinaria partecipazione che ha visto la partecipazione in qualità di partner del Gruppo Netweek, rappresentato dal vice presidente **Riccardo Gallione** e dal direttore editoriale **Giancarlo Ferrario**, dal sindaco **Dario Allevi**, dal vice presidente di Assolombarda **Andrea Dell'Orto**, dal presidente di Apa Confartigianato **Gianni Barzaghi** e da tantissime altre personalità del mondo economico e istituzionale. Ad aggiudicarsi le singole categorie sono stati: Boffi (Grandi

aziende), Costamp Group (Imprese storiche), Eugin Distilleria Indipendente (Start up), Gruppo Ethos (Food), Sireg (Passaggio generazionale), Citra (Innovazione) e Roche (Esg). Insieme a loro sono stati protagonisti altre due belle aziende: Gruppo Fabbro (ha ricevuto il Premio Speciale del Gruppo Netweek) e St Microelectronics di Agrate (si è aggiudicata il Premio Speciale del Giornale di Monza).

La serata ha poi vissuto due momenti molto significativi quando sono stati assegnati due

premi alla memoria: a **Giovanni Mariani** e a **Valentino Giambelli**, indimenticato imprenditore edile ed ex presidente del calcio Monza. Il BtoB anche quest'anno non ha mancato di sottolineare chi si dedica al prossimo: la menzione per l'associazione è andata a Cancro Primo Aiuto, il sodalizio guidato da **Flavio Ferrari** il cui respiro ha ormai valicato i confini regionali. La menzione per la promozione del territorio infine è stata assegnata a **Piero Addis**, brillante e infaticabile direttore della Reggia di Monza

» Grandi Aziende

BOFFI di Lentate sul Seveso

FATTURATO: 100MLN € | ADDETTI: 400 | SEDE: LENTATE SUL SEVESO (MB) | SITO: BOFFI.COM

Un gioiello delle grandi imprese del design italiano, la Boffi De Padova, azienda che nel 2015 unisce la storica azienda brianzola, nata nel 1934 per realizzare eccellenze nel mobile e la De Padova, che dagli Anni 50 insegna al mondo il design italiano. Una realtà produttiva che ha ancora il suo cuore in Brianza ed è presente nel mondo con 26 punti vendita diretti in città come New York, Los Angeles e, a breve, anche Madrid. «Non ci fermiamo mai - racconta **Roberto Gavazzi**, Ad dell'azienda - il nostro progetto tende a incassare realtà diverse per creare il concept dell'arredo perfetto: non solo cucine e bagni, ma oggi con Adl, piccola azienda specializzata capsule, anche porte a scorrimento e soluzioni per trasformare gli spazi. Nel futuro prossimo ci sono anche le luci, che vorremmo diventassero un'integrazione importante e produttiva». Grandi architetti e designer sono da sempre il cuore dell'azienda, «ma per noi sono fondamentali le maestranze e la loro preparazione: per questo nello sviluppo della commercializzazione verso Asia e Usa vogliamo che il nostro personale top formi quello degli altri paesi, per dare sempre un servizio impeccabile di montaggio e assistenza».

» Piccole e medie imprese

BRIVIO & VIGANÒ di Usmate Velate

FATTURATO: 160MLN € | DIPENDENTI: 2000 | SEDE: USMATE VELATE (MB) | SITO: BRIVIOE-VIGANO.IT

Da 2 camion a oltre 600: così si riassume la storia di Brivio&Viganò, azienda nata a metà degli Anni 70, quando i fondatori, **Luigi Brivio** e **Giovanni Viganò**, entrano in contatto con il responsabile della distribuzione del Gruppo Unes. E così, dai primi due mezzi, si passa a 40; però presto sopraggiunge la crisi ed è necessario rinnovarsi per sopravvivere. Siamo alla metà degli Anni 90 e la seconda generazione alla guida dell'azienda intuisce la strategia da seguire: aprirsi al mercato, a nuovi clienti ma anche a servizi di logistica integrata. Presto i veicoli pesanti diventano 500, cui si aggiungono quelli leggeri; ai servizi di trasporto puro si affiancano quelli di magazzino, di distribuzione, fino all'apertura di un e-commerce, quattro anni fa, e della filiale spagnola nel 2018. «Due elementi distinguono la Brivio & Viganò - racconta l'amministratore delegato **Mauro Brivio** - Prima di tutto, un servizio tailor made. Poi, in un settore in cui fioccano gli scandali legati a dipendenti sottopagati, noi valorizziamo e incentiviamo il personale: lo scopo è costruire un futuro per tutti, non guadagnare nel breve, anche se ciò comporta maggiori investimenti».

» Imprese storiche

COSTAMP GROUP di Sirono

FATTURATO: 60,5 MLN € | DIPENDENTI: 300 | SEDE: SIRONO (LC) | SITO: COSTAMPGROUP.IT

Uno spirito artigianale unito a una struttura da multinazionale: è questo il segreto di Costamp Group, azienda nata nel 1968, partita da una stalla di 50 mq per diventare un gruppo composto da 6 aziende, leader internazionale nella progettazione e costruzione di stampi per la componentistica del settore automotive. Dapprima specializzati in stampi di piccole dimensioni per clienti del territorio, si focalizzano in seguito su stampi di grandi dimensioni, strutturando un parco macchine all'avanguardia, puntando su innovazione, controllo dell'intero processo produttivo con massima flessibilità e competenza. **Marco Corti**, presidente e Ceo di Costamp racconta: «Il mio motto si sintetizza nel nostro payoff: Everything is possible. È proprio grazie a passione e determinazione che abbiamo intrapreso un cammino di successo passando letteralmente dalla stalla alla quotazione in borsa. Il settore automotive è particolare, con delle barriere di ingresso molto alte ma la nostra visione di matrice artigianale si è poi sviluppata attraverso la piccola e media impresa fino alla grande realtà industriale, aprendoci opportunità incredibili di business».

» Start Up

EUGIN DISTILLERIA INDIPENDENTE

PRODUZIONE: 1800 BOTTIGLIE | DIPENDENTI: 2 | SEDE: MEDA (MB) | SITO: EUGINDI-



STILLERIA.IT

È l'unica distilleria della Brianza, una start up destinata al successo nel mondo del food & drink quella nata da un'idea e da una passione, in particolare di Eugenio Belli, per alambicchi ed essenze. Il ventottenne creatore del marchio che distilla gin insieme al fratello Nicolò di 30 anni, racconta una storia incredibile: «Una sera ero sul divano davanti alla tv e c'era il celebre film "Profumo, storia di un assassino": guardando il film, rimasi affascinato dall'olfatto del protagonista, dalla sua ricerca sulle essenze... In un attimo ho comprato un alambicco e ho iniziato a sperimentare». Da quegli «esperimenti» prima su un vecchio sidro e poi su altri liquori, è partita la start up che si è concretizzata dopo oltre un anno di burocrazia e documenti. «Purtroppo era difficile far capire che volevamo distillare gin qui in Brianza - aggiunge - ma ce l'abbiamo fatta e i risultati sono già interessanti; il mio plus è unire le essenze al gin migliore, creando un prodotto sempre unico». Nella distilleria dei Belli ci si reca infatti per acquistare, ma anche per assaggiare e vivere un'esperienza sensoriale unica.

» Food

GRUPPO ETHOS di Vimercate

FATTURATO: 18,5 MLN € | DIPENDENTI: 200 + 200 A CHIAMATA | SITO: GRUPPOETHOS.IT

Dagli Anni 90 il Gruppo Ethos è sinonimo di ristorazione di qualità unita a sostenibilità ed etica, presente con diversi ristoranti in Brianza, Milano e Venezia. E dallo scorso maggio anche a Como con l'acquisizione de Il Birrificio di Como. «Il nostro gruppo, fondato con tanta passione, ha al centro il cliente, l'ambiente e la comunità, tanto da creare anche "Ristoranti a misura di bambini" - racconta l'ad **Paolo Scotti** - Un esempio di imprenditoria illuminata per le nuove generazioni, infatti ethos, dal greco "il posto da vivere", dalla cui radice stessa deriva il termine ethikos, "teoria del vivere". Nel 2009 è stato siglato l'accordo "Ristoranti Sostenibili" con Legambiente Turismo, che ci vede impegnati nel rispetto di un eco-decalogo per tutelare l'ambiente e promuovere tra le persone un corretto stile di vita. Stiamo attenti ai prodotti "free-from". E per il futuro? «Abbiamo sviluppato la business unit Eventi e Incentive che realizza eventi per aziende e privati; recentemente abbiamo inau-

gurato un dipartimento interno che si occupa di consulenza per gli imprenditori che vogliono investire nella ristorazione».

» Passaggio generazionale

SIREG di Arcore

FATTURATO: 10MLN € | ADDETTI: 70 | SEDE: ARCORE (MB) | SITO: SIREG.IT

Dal 1936 è una realtà italiana di riferimento nel mercato delle infrastrutture e delle costruzioni civili, specializzata nei settori Geotecnica, Ingegneria Civile e Impianti Trattamento Acqua per cantieri. Realizza direttamente nello stabilimento di Arcore prodotti altamente specializzati che prendono poi la strada di 65 paesi nel mondo e si occupa di opere importanti come la Metropolitana 4 di Milano, il rinforzo di edifici storici come il Museo del Louvre, la Torre di Pisa e il Campanile di San Marco. Dal 2009 l'azienda è guidata da **Sonja Blanc**, nipote del fondatore Emilio e oggi anima del nuovo corso che punta su ricerca, sviluppo e sostenibilità. «Non è facile per una donna gestire un'azienda di questo tipo in Italia - confessa la Blanc - Io mi sono concentrata sulla managerializzazione e sul coinvolgimento di persone chiave nella gestione. Oggi

guardiamo anche all'estero con la sede in Colombia e investiamo il 5% del fatturato in Ricerca e Sviluppo». Tre i nuovi brevetti per Geotech, tra cui un tubo totalmente biodegradabile. Ha vinto anche il premio Genio e Impresa di Assolombarda per l'Innovazione.

» Innovazione

CIFRA di Verano Brianza

FATTURATO: 13 MLN € | DIPENDENTI: 100 | SEDE: VERANO BRIANZA (MB) | SITO: WKS.CIFRA.com

È l'unica azienda in Italia ad utilizzare il brevetto "Wks in 3D" per i tessuti tecnici. Un'innovazione che

arriva da lontano, sempre in divenire e che oggi investe sull'ecosostenibilità. Il tutto partendo da una storia di produttori di calze. L'ingegner **Cesare Citterio**, amministratore delegato di Cifra, ha avuto però l'idea di puntare

sull'eccellenza e oggi produce per le più importanti griffe dell'abbigliamento sportivo e del lusso. «Radici, innovazione e sostenibilità sono le mie parole chiave - afferma il manager - il futuro è tutto nell'ambiente, nell'attenzione a non

produrre scarti perché è il mercato che lo richiede. Ora stiamo studiando tessuti in 3D anche per capi spalla e siamo vicini a un risultato che possiamo definire eccellente». Cifra produce il suo tessuto in 3D per Adidas, Gucci, Dior, Moncler e molti altri marchi, progettando disegni originali e di alto livello nello stabilimento italiano. La produzione, che in casa si attesta su 8.000 capi al giorno, è anche sviluppata in Sri Lanka, solo nella seconda fase di coloratura e finitura, per i marchi di bassa gamma come Decathlon; inoltre in Portogallo, Albania e Israele.

» Esg

ROCHE di Monza

FATTURATO: 1,5 MLD € | DIPENDENTI: 1200 | SEDE: MONZA | SITO: ROCHE.IT

Roche è un gruppo internazionale pionieristico nella farmaceutica e nella diagnostica dedicate al progresso della scienza per migliorare la vita delle persone, con forte vocazione alla R&D. La sede italiana è tra le prime affiliate: nata nel 1897 a Milano e spostata 20 anni fa in Brianza, oggi conta 1.200 dipendenti divisi nelle tre anime, Pharma, Diagnostica e Diabetes Care. Inoltre il valore dell'azienda risiede nel suo ricco programma di welfare aziendale rivolto a tutti i dipendenti. «Essendo un'azienda fortemente orientata al benessere delle persone, non potrebbe essere diversamente per i dipendenti - spiga **Simona Riccardi**, HR Benefits - Per questo abbiamo un'équipe salute, composta da medico, counsellor e assistente sociale, che lavorano in sinergia prendendosi cura del benessere dei lavoratori. Esistono poi programmi di medicina preventiva, con pianificazione biennale, screening, programmi di lotta alle dipendenze, seminari per il benessere psichico. Abbiamo una palestra aziendale e diamo grande valore viene dato al tempo, per favorire l'equilibrio tra vita privata e lavoro, con un piano di smart working».



IL CAMPIONE Mauro Brivio, Ad della Brivio&Viganò di Usmate Velate; l'imprenditore brianzolo ha conquistato la categoria "Piccole e medie imprese" e poi è stato il vincitore assoluto del BtoB Awards Brianza. Pietro Fortunato e Sara Re, partner di Hubnet Communication, organizzatori dell'evento con la collaborazione del Giornale di Monza e del gruppo Netweek





RAPPRESENTANO IL SAPER FARE BRIANZOLO NEL MONDO, SONO QUELLE AZIENDE CHE, GRAZIE A COMPETENZE E CORAGGIO, SONO RIUSCITE A SVILUPPARE PRODOTTI ALTAMENTE TECNOLOGICI

Genio e innovazione a Monza l'hi-tech vola

MONZA (snn) E' uno dei pochi settori in cui aziende e start up continuano a registrare il segno più. Quello legato all'intelligenza artificiale e alla robotica è un business da 60 miliardi l'anno, con Milano in testa e con la Provincia di Monza e Brianza che si difende bene con le sue 1.883 imprese attive.

A dirlo sono i dati diffusi dalla Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza e Lodi.

Centro d'eccellenza rimane Milano con 12 mila imprese circa e 110 mila addetti, seguita da Roma con 11 mila imprese e 63 mila addetti, Napoli con 5 mila imprese e 13 mila addetti, Torino con 5 mila imprese e 25 mila addetti, Brescia con oltre 2 mila imprese e 8 mila addetti.

Per business, dopo la Lombardia con un giro d'affari di 30 miliardi di euro, ci sono Lazio con 8 miliardi, Emilia Romagna con 4, Veneto, Piemonte e Toscana con 3 miliardi circa.

«Negli ultimi 5 anni si sono viste crescere a doppia cifra in una realtà sempre più automatizzata che si diffonde rapidamente in ogni ambito non solo professionale e lavorativo, ma anche quotidiano»

Cresce il numero di imprese

Segni positivi anche sotto il profilo dell'occupazione. Gli addetti impiegati nel settore, in tutto il Paese, sono 429 mila, cresciuti del 3,5 per cento in un anno (più 17 per cento in cinque anni). In Lombardia le 23 mila imprese sono aumentate in un anno del 2 per cento e in cinque anni

del 12. Anche i 146 mila addetti regionali sono aumentati, facendo registrare un più 6 per cento in un anno e un più 22 per cento in cinque anni.

Tra le prime con circa 2 mila imprese Brescia, Padova, Bari, Bologna, Firenze, Monza e Brianza, Bergamo e Salerno.

La situazione in Lombardia

Prima in Lombardia, dunque, è Milano, seguita da Brescia con oltre 2 mila imprese (più 9 per cento) e 8 mila addetti (più 30 per cento), Monza e Brianza con 1.883 imprese (più 11 per cento) e 6 mila addetti (più 22 per cento), Bergamo con quasi 2 mila imprese (più 11 per cento) e quasi 6 mila addetti (più 18 per cento).

I settori legati all'intelligenza artificiale

Sempre secondo i dati della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su fonte Registro Imprese al secondo trimestre 2019, sono attive 23 mila imprese con 146 mila addetti.

I settori più coinvolti la produzione di software (11 mila imprese in Lombardia su 46 mila in Italia, di cui 6 mila a Milano) e i servizi informatici



(9 mila imprese in regione su 44 mila nazionali, di cui 4 mila a Milano), poi ci sono 2 mila imprese nel commercio in regione su 12 mila in Italia, di cui circa mille a Milano.

«Crescono i settori innovativi nella nostra economia, che diventa sempre più 4.0.», ha spiegato **Alessandro Spada**, consigliere della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi - Vediamo dai dati crescere a doppia cifra ne-

gli ultimi cinque anni, in una realtà sempre più automatizzata e con una intelligenza artificiale che si diffonde rapidamente in ogni ambito non solo professionale e lavorativo, ma anche quotidiano. Si tratta di una importante opportunità dal punto di vista economico e professionale. La crescita di questi settori 4.0 è alla base di una maggiore competitività internazionale del nostro territorio».

Business

30

Miliardi

Nella sola Lombardia il business delle imprese hi-tech vale 30 miliardi

Addetti impiegati

6.000

Nella sola Brianza

Cresciuti del 22 per cento nell'ultimo anno. Una crescita in linea con quella di Milano

Imprese in Brianza

1.883

Più 11 per cento

La Provincia si colloca al terzo posto in Lombardia dopo Milano e Brescia





Urbanistica a misura d'uomo per progettare la città di domani

Tecnici ma anche filosofi
artisti e musicisti
a confronto di idee
nella sede di Assolombarda

MONZA

Un nuovo rapporto tra Monza e Milano, più vicino e connesso, come opportunità di sviluppo e di valorizzazione delle proprie peculiarità, e poi una città a misura d'uomo, pianificata per rispondere ai bisogni dell'oggi e non solo per distribuire spazi e volumi. È "L'altra urbanistica" quella che suggeriscono alle Amministrazioni pubbliche gli imprenditori che hanno ospitato nella sede di Assolombarda il convegno dedicato a una visione di sviluppo futuro. "Un contributo per la Monza del prossimo ventennio" è il sottotitolo dell'incontro organizzato da Assolombarda con il Centro studi liberi nell'Agorà e l'Ance brianzola, che ha chiamato a par-

BRUNO SANTAMARIA

**Dare stimoli
per mettere al centro
della pianificazione
la persona**



Stefano Venturi, vicepresidente di Assolombarda

lare anche figure insolite in un confronto sull'urbanistica: non solo tecnici ma anche filosofi e artisti per un nuovo Pgt per Monza. «Di solito l'urbanistica parla di mattoni, case o giardini e poco di uomo – spiega Bruno Santamaria, presidente Agorà -. L'altra urbanistica vuole dare stimoli per mettere al centro della pianificazione della città l'uomo e i suoi bisogni. Pensiamo a un umanesimo dell'urbanistica». Per Stefano

Venturi, vicepresidente di Assolombarda: «Più che portare Milano a Monza, bisogna pensare al Know how straordinario, al tessuto di imprese brianzole, e quindi prendere coscienza che Monza è una grande città, con asset forti come l'autodromo, la Villa o l'ospedale. E se si ha un collegamento migliore e potente con Milano non si diventa suoi satelliti ma attrattore di investimenti».

M.Ago



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Giornale online della Provincia di Monza e Brianza

[Politica](#) [Attualità](#) [Cultura](#) [Sociale](#) [Ambiente](#) [Economia](#) [Salute](#) [Sport](#) [Buongustaio](#)

confimi industria  EULER HERMES
A company of Allianz

**+ FATTURATO
+ AFFIDAMENTI BANCARI
- RISCHI SUI CREDITI**

Risultato possibile grazie all'accordo
Confimi Industria/ Euler Hermes/ Banche

RC professionale

NOSENZO
INSURANCE BROKERS Srl

SVILUPPO

Assolombarda parla di futuro: va in scena la Monza del prossimo ventennio

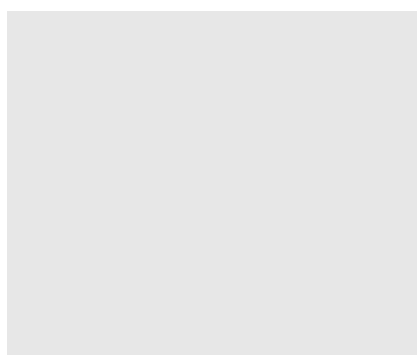
22 Ottobre 2019

Massimo Chisari

Futuro e mobilità. Un binomio letto in chiave 4.0 in cui le nuove tecnologie sono la chiave di volta per le **città di oggi e di domani e che al loro centro vogliono mettere l'uomo**. Se ne è parlato durante il convegno "L'altra urbanistica", promosso da **Assolombarda** all'interno della sua prestigiosa sede di via Francesco Petrarca a Monza. L'obiettivo, è stato quello di presentare una visione di sviluppo per Monza e in generale delle città da qui ai prossimi 20 anni.



Monza, lunedì 21 ottobre. Grazie ad **Assolombarda**, al **Centro Studi Liberi nell'Agorà** e all'**ANCE** Milano Lodi e Brianza, è andato in scena il futuro. E davanti ad un'attenta platea è stato **Andrea Dell'Orto**, presidente del presidio territoriale Monza e Brianza ad aver fatto gli onori di casa, sottolineando come "siano davvero tante le trasformazioni che oggi subiamo. Il 21 secolo – ha specificato – lo si **può definire come il periodo del nuovo Urbanesimo**, un contesto all'interno del quale nessun territorio può pensare di non mettere l'individuo al centro di questa visione di sviluppo".



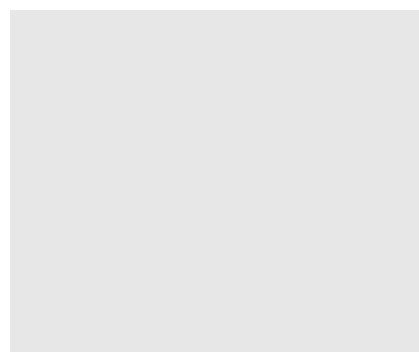
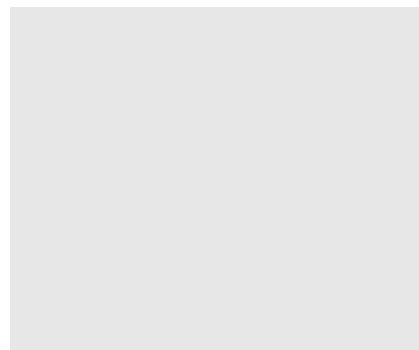


Questo il punto di partenza. Protagoniste dell'evento, sono infatti state la mobilità e le future dinamiche di sviluppo urbano. Bruno Santamaria, presidente Centro Studi Liberi nell'Agorà e Stefano Venturi, vice presidente di Assolombarda hanno fornito le testimonianze principali dell'incontro.



"Connessi o estinti", verrebbe da dire. Sul fronte della mobilità è necessario iniziare ad essere consapevoli che **siamo solo all'inizio di un cambiamento epocale**. Tecnologico, ma soprattutto sociale. La trasformazione principale riguarderà i servizi connessi agli oggetti e sarà quindi prerogativa dell'individuo compiere delle scelte affrontandole con consapevolezza e partecipazione.

"Oggi – testimonia Santamaria – si parla ancora poco dell'uomo e dei suoi comportamenti. **Questo incontro vuole quindi essere prima di tutto uno stimolo a riflettere**. Un invito rivolto anche alle amministrazioni affinché imparino a guardare più nel profondo le persone e a rivalutare la tipica classificazione "centro – periferia". In buona sostanza, le sue parole, quelle di Bruno Santamaria, portano a pensare ad **una sorta di nuovo umanesimo urbano connesso, ma soprattutto interconnesso**. "Stiamo pensando alle città dei prossimi 20 anni – conclude -, e per poterlo fare ci sono principalmente due punti da seguire. Il primo è quello di **guardare agli sviluppi dei PGT prendendo in considerazione altre figure professionali come gli artisti, i filosofi e i musicisti**". Una città del resto, non è solo un luogo dove abitare, ma principalmente un posto dove vivere, ascoltare e pensare. "Il secondo punto – continua – è quello di **guardare la vicina Milano come ad una grande opportunità** i cui collegamenti strutturali diventano essenziali".



Monza		
Italia > Lombardia		
mar 22	mer 23	gio 24
16°C 21°C	14°C 22°C	15°C 17°C
ven 25	sab 26	dom 27
14°C 21°C	11°C 22°C	12°C 21°C
stampa PDF		3BMeteo.com

Meteo Monza

Realtà o fantascienza? "Parliamo assolutamente di realtà", spiega Stefano Venturi. La rigenerazione urbana riguarda il nuovo modo, abilitato proprio dalle nuove tecnologia, di abitare le città. "Assolombarda – chiarisce Venturi – si fa portavoce di questo tema chiamato per l'appunto rigenerazione urbana. Basti guardare gli esempi di City Life o di Gae Aulenti a Milano. **Grandi piazze vissute dai cittadini e che in più svolgono la funzione di aggregatori di business.** Quando si parla di nuove aree urbane – spiega Venturi – bisogna infatti ragionare principalmente su un concetto. Ossia sulla tecnologia che viene impiegata nella costruzione o ristrutturazione di un edificio". Non è più possibile, oggi, parlare di soli mattoni, ma diventa al contrario necessario comprendere che alla base di tutto, esiste una vera e propria filiera di tecnologia.

Non è un caso che assieme alla Camera di Commercio, Assolombarda stia cercando di dare un maggiore impulso all'innovazione della mobilità, proprio attraverso il coinvolgimento di aziende e start up. "Quello a cui noi come Assolombarda puntiamo – testimonia il vice dell'associazione –, è mettere assieme il mondo dell'industria e dei servizi, con il mondo dell'edilizia".



Dati alla mano, quella di Monza e Brianza, assieme a quella di Milano, è l'unica provincia in Lombardia dove l'economia negli ultimi 10 anni è in costante crescita. Le 64 mila imprese brianzole, circa il 17% del totale lombardo, lo testimoniano.

In questo contesto **la rigenerazione urbana**, stando alle spiegazioni di Stefano Venturi, **diventa quindi un'occasione di sviluppo territoriale.** Un futuro, quello paventato, che vuole giungere ad un nuovo "umanesimo urbano", capace di cogliere la sfida come occasione per accrescere le attrattive del territorio e, come detto, mettere l'uomo al centro di questo nuovo vivere la città.



Cliccando sulla [Pagina Facebook Ufficiale di MBNews](#) e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla [Newsletter](#).

COSTAMP: SI AGGIUDICA BTOB AWARDS IMPRESE STORICHE

MILANO (MF-DJ)-- Costamp Group , societa' quotata su Aim Italia specializzata nella costruzione di stampi per la componentistica di precisione per il settore automotive, si e' aggiudicata il BtoB Awards 2019 nella categoria Imprese Storiche. Il premio, si legge in una nota, e' stato ritirato dal presidente e a.d. Marco Corti ed e' stato assegnato nel gran gala del 21 ottobre nella Villa Reale di Monza, alla presenza di oltre 230 imprenditori top del territorio. Ad aggiudicarsi le singole categorie sono stati: Grande Impresa: Boffi; Pmi: Brivio & Vigano'; Imprese Storiche: Costamp Group ; Start Up: Eugin Distilleria Indipendente; Food: Gruppo Ethos; Passaggio Generazionale: Sireg; Innovazione: Cifra; ESG: Roche. Questo il risultato emerso dalle votazioni espresse dalla giuria popolare sul sito www.btobawards.it e dalla giuria composta da associazioni e istituzioni di riferimento del panorama monzese, lecchese e comasco. Il BtoB Awards, ricorda la nota, e' nato nel 2010 per celebrare le imprese eccellenti per volonta' di Hubnet Communication e della rivista Best to Brianza; tuttavia dall'anno scorso acquisisce ulteriore rilevanza grazie alla partnership con il gruppo editoriale Netweek e al patrocinio di **Assolombarda**. Sin dalla prima edizione del 2010 il premio rappresenta per le aziende del territorio di Monza, della Brianza e piu' in generale della Lombardia uno degli appuntamenti di business piu' importanti. Nel corso delle sue 7 edizioni la manifestazione e la rivista hanno raccontato le eccellenze dell'imprenditoria made in Monza e Brianza ad un vasto pubblico composto da aziende, professionisti e istituzioni di alto profilo, conclude la nota. com/pl (fine) MF-DJ NEWS))

[COSTAMP: SI AGGIUDICA BTOB AWARDS IMPRESE STORICHE]



IL CONVEGNO L'URBANISTICA E IL FUTURO

di Annamaria Colombo

Un modo diverso di concepire l'urbanistica, al di là dei tecnicismi e dei calcoli per ridurre il consumo di suolo, perché gli attori principali della città non sono né le case né i veicoli ma l'uomo con i suoi bisogni, i suoi desideri, la sua spiritualità e la sua dignità.

Una filosofia innovativa e lungimirante quella emersa lunedì pomeriggio nel corso del convegno "L'altra urbanistica: un contributo per la Monza del prossimo ventennio" promosso dal Centro Studi Agorà, presieduto dall'avvocato Bruno Santamaria, con la collaborazione di Assolombarda Monza e Assimpredil. All'incontro, svoltosi



Lo scorso lunedì in viale Petrarca l'iniziativa organizzata Centro Studi Agorà guidato da Bruno Santamaria

L'auditorium della sede territoriale di Assolombarda e sotto Stefano Venturi, vicepresidente degli industriali
Foto Radaelli



L'autodromo, l'ospedale, il Parco Venturi: «La città ha grande potenziale, può attirare investimenti e talenti»

nel presidio monzese di Assolombarda, hanno preso parte architetti, esperti di arte e di musica, il presidente del presidio territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda Andrea Dell'Orto e il vicepresidente di Assolombarda Stefano Venturi.

Assolombarda

«Conosco la vostra città - ha dichiarato Venturi - e sono fermamente convinto che meriti di essere valorizzata. Ora è una provincia, ha la sua identità, la

Il vicepresidente degli industriali: è il luogo ideale per un filiera dell'automotive

sua personalità. Non è un satellite di Milano ma per essere in grado di attirare investimenti e talenti deve avere in primis collegamenti di prima classe sulle direttive strategiche, vale a dire grandi città e aeroporti. E poi Monza ha forti tradizioni e un patrimonio da sviluppare e da potenziare. Penso all'ospedale San Gerardo con l'Università degli Studi Bicocca, un'eccellenza non solo lombarda, alla Villa reale e naturalmente all'autodromo che può diventare una sorta di magnete».

Investimenti e traino

Per Venturi «l'autodromo, è il brand più importante che abbiamo nel mondo. Il Gp d'Italia, confermato fino al 2024, genererà investimenti che faranno da traino alla trasformazione dell'area e che auspichiamo possa vedere anche la creazione di un polo della mobilità del futuro che ruoterà attorno alla guida autonoma, con il coinvolgimento di aziende, università, istituzioni e centri di ricerca. Qui si può creare una filiera dell'automotive ed in questa direzione che bisogna agire».

Una visione condivisa anche da altri relatori nella convinzione che l'autodromo non deve essere solo un luogo dove si svolgono gare motoristiche e di cui si sente parlare solo in occasione del Gran Premio d'Italia

di Formula 1 ma deve trasformarsi in un centro attrattivo per 365 giorni l'anno. Monza, inoltre, non può dimenticare la sua storia, i millenni racchiusi nel suo centro storico.

I nuovi collegamenti con Milano, secondo gli esperti, devono essere sfruttati «non per portare più gente a Milano ma per fare venire più persone a Monza».

Anche per il parco e la reggia non sono mancati dei suggerimenti interessanti. Gli spazi esterni durante la bella stagione potrebbero ospitare quartetti d'archi collocati in apposite postazioni. Necessario, però, creare un calendario di eventi non concerti una tantum per regalare alla città dei luoghi che siano «medicina per l'anima». ■





Home Impresa ▾ Lavoro ▾ Commercio ▾ Milano ▾ Lombardia ▾ Agroalimentare Università
Sanità



Home > Lombardia > “Giornata della tecnologia”, il 29 ottobre a Milano, Monza e Brianza, Lodi

Lombardia

- Advertisement -

“Giornata della tecnologia”, il 29 ottobre a Milano, Monza e Brianza, Lodi

24/10/2019



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



ARTICOLI PIÙ RECENTI

Turismo: nasce l'associazione Smart City, l'agenzia per lo sviluppo internazionale della città di Milano...

06/12/2018

Natale: Panificatori-Unione Artigiani-Confcommercio, domani panettone per tutti (1)

14/12/2016

Saldi: Borghi (Federmodaltalia), saldi estivi con forti sconti

28/06/2016

Cgil: striscione di Forza Nuova contro progetto per combattere il sessismo

21/12/2018



Milano – Martedì 29 ottobre, si terrà la prima edizione della "Giornata della Tecnologia": un programma di visite ad aziende ad alta vocazione tecnologica e a laboratori d'avanguardia del territorio di Milano, Monza, Brianza e Lodi, pensato per gli studenti delle scuole superiori. Si tratta di un'iniziativa che Assolombarda ha promosso per sensibilizzare i giovani verso la cultura dell'innovazione e consentire loro di toccare con mano l'applicazione della tecnologia in ambito industriale. Inserita nell'ambito delle celebrazioni per i cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, la giornata è parte dell'ampio ciclo di eventi "Orientagiovani" organizzati da Assolombarda con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso il loro futuro professionale e orientarli nelle scelte future in considerazione della domanda di lavoro delle imprese, attraverso il contatto con la tecnologia, il digitale e l'applicazione delle materie scientifiche. All'iniziativa hanno aderito 50 aziende del territorio pronte ad accogliere oltre 1.000 studenti di 25 istituti scolastici, per far vivere a tanti ragazzi un'esperienza coinvolgente e, allo stesso tempo, formativa.

Olimpiadi 2026, Cio: "Milano-Cortina soddisfa tutti i criteri"

24/05/2019



Condividi



Mi piace 0

Tweet

Articolo precedente

Istat, rifiuti: Regione Lombardia leader raccolta differenziata

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Lombardia

"Giornata della tecnologia", il 29 ottobre a Milano, Monza e Brianza, Lodi



Lombardia

Istat, rifiuti: Regione Lombardia leader raccolta differenziata



Impresa

34° Salone Franchising Milano



Stm, l'integrazione lavorativa è una bottega da ciclista

PIERFRANCO REDAELLI
Monza

È una moderna e super attrezzata bottega da ciclista la prima isola formativa della Brianza inaugurata ieri mattina nell'area dedicata alle biciclette all'interno della Stmicroelectronics di Agrate Brianza. Saranno occupati per un anno 5 giovani con disabilità, seguiti da un tutor. Si tratta di un progetto innovativo, fra i primi in Lombardia, che sulla spinta della provincia di Monza, grazie alla direzione di St, favorirà l'ingresso in una realtà di circa 5 mila addetti, la gran parte laureata e diplomata, di ragazzi disabili della cooperativa "Lo Sciamè" di Arcore. Nei locali dell'isola formativa messi a disposizione di St, nella moderna ciclofficina aziendale, gli operai da lunedì troveranno giovani disabili che accanto all'accoglienza e alla sistemazione organizzata del mezzo, cureranno la manutenzione e la pulizia, la profilazione, il "tagliando" della bici (anche con utilizzo di software), grazie anche a un rifornito magazzino ricambi. Prezioso sarà inoltre l'aspetto relazionale fra le migliaia di dipendenti e i giovani stagisti. Non è un caso che la scelta sia caduta su St. La multinazionale da anni è impegnata a sostenere progetti di mobilità sostenibile, e fra questi, per arrivare in fabbrica, l'utilizzo delle due ruote. Sono diverse centinaia gli addetti che ogni giorno posteggiano la loro bicicletta in uno spazio loro riservato.

«Per la provincia di Monza – ha detto il presidente Luca Santambrogio – questa sperimentazione rientra tra le azioni promosse nel territorio attraverso il proprio servizio di collocamento mirato e il "Piano Lift" per accrescere le opportunità di occupazione delle persone con disabilità. A fronte dei risultati positivi sin qui registrati, consapevoli che le difficoltà di inserimento dei lavoratori con disabilità sono ancora tante, con il progetto delle isole formative cerchiamo di creare nuovi percorsi di avvicinamento al lavoro. È questa la conferma del valore di quanto pubblico e privato possono fare per promuovere una nuova cultura del lavoro inclusivo».

Le isole formative, per il direttore della provincia di Monza Erminia Zoppè, «sono laboratori di lavoro creati all'interno di una realtà aziendale, dove i tirocinanti con disabilità, sotto la supervisione di un tutor, ricevono formazione per acquisire competenze e fanno esperienze sul campo. L'inserimento in un contesto produttivo reale favorisce l'apprendimento concreto di mansioni da svolgere e offre opportunità di socializzazione alle regole e ai rapporti, consentendo un passaggio graduale da attività svolte in un luogo protetto, come potrebbe essere un capannone, ad attività del normale ciclo produttivo di lavoro». La scelta di creare questa prima isola

formativa lombarda in una azienda leader nelle nuove tecnologie non è casuale. Per il presidente di St Giuseppe Notarnicola «in un complesso come è il sito di Agrate, accanto alla valorizzazione del contributo professionale di persone con disabilità, incrementiamo l'impegno verso la sostenibilità, mettendo a disposizione delle maestranze una officina che permetta di riparare mezzi alternativi all'autovettura». Per Alessandro Scarabelli direttore di Assolombarda è questo un progetto che può essere replicato in altre aziende, regala professionalità a 5 persone diversamente abili, è un primo passo per l'inserimento lavorativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AGRATE BRIANZA

Nella sede della società ha aperto un "bancone" dove lavoreranno cinque giovani diversamente abili della cooperativa "Lo Sciamè" di Arcore: impareranno a riparare le biciclette dei dipendenti



**L'INAUGURAZIONE** Cinque tirocinanti ogni anno si occuperanno della manutenzione delle bici dei dipendenti

ST, l'Isola del lavoro per i disabili

Progetto realizzato insieme alla Provincia e alla coop sociale "Lo Sciame".

Realizzata anche una Ciclofficina

di **Paolo Rossetti**

Cinque persone con disabilità ogni anno per cinque anni impegnate con un tutor nella custodia e manutenzione delle biciclette dei dipendenti ST e dei loro familiari. Questo è l'Isola Formativa per tirocinanti con disabilità inaugurata ieri ad Agrate nella sede brianzola della multinazionale italo francese. Si tratta della prima esperienza di questo genere sul territorio promossa dalla Provincia di Monza e Brianza con STMicroelectronics in collaborazione con la cooperativa sociale "Lo Sciame onlus" di Arcore. Un progetto che ha visto la realizzazione di una Ciclofficina davanti all'entrata dell'azienda, nell'area dedicata alle bici.

Il servizio

Un servizio a disposizione dei molti dipendenti che raggiungono il loro posto di lavoro con le due ruote, all'insegna della sostenibilità, ma anche in grado di

realizzare un percorso di avvicinamento al lavoro per garantire ai tirocinanti di fare esperienza e mettere alla prova le proprie competenze. L'iniziativa è nata dal concerto di tre attori, una grande azienda privata, una coop radicata sul territorio, e una istituzione come la Provincia che ha inserito questa sperimentazione tra le azioni promosse dal servizio di Collocamento mirato e dal piano Lift per aumentare le opportunità lavorative delle persone disabili. Un tirocinio che può durare da sei mesi a un anno inserito in un progetto che ha portato a settembre alla firma di una convenzione fra l'ente provinciale e ST. È prevista, tra le altre cose, la creazione di gruppi per raccogliere e gestire le esigenze dei dipendenti che usano la bicicletta, ma anche la partecipazione a corsi in collaborazione con aziende produttrici.

Il presidente della Provincia Luca Santambrogio e quello di STMicroelectronics Italia Giuseppe Notarnicola hanno tagliato il nastro, ma all'inaugurazione c'era anche l'amministratore delegato di ST Italia Orio Bellezza.

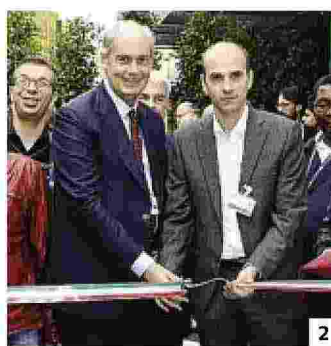
«Il lavoro svolto dalla Provincia sui temi delle politiche attive ha portato a risultati importanti

con la crescita costante del numero delle assunzioni dei lavoratori iscritti nelle liste del collocamento mirato - spiega Santambrogio - A fronte dei risultati positivi, sappiamo che le difficoltà di inserimento dei lavoratori con disabilità sono ancora tante: per questo abbiamo scelto di promuovere progetti sperimentali come le isole formative, per creare nuovi percorsi di avvicinamento al lavoro. Oggi, insieme ad una azienda leader come ST lanciamo un messaggio: pubblico e privato possono fare rete per promuovere una nuova cultura del lavoro inclusivo». «ST è un'azienda ad alto contenuto tecnologico ed innovativo. Al fine di valorizzare il contributo professionale da parte di persone con disabilità in un contesto complesso come il nostro, abbiamo scelto il progetto dell'Isola Formativa: i tirocinanti, opportunamente seguiti da tutor specializzati, saranno in grado di creare valore supportandoci nel nostro costante impegno verso la sostenibilità» commenta Notarnicola.

Impatto ecologico

«Fare formazione per noi è una necessità quotidiana - spiega l'ad Bellezza - e l'inclusione delle per-

sone con disabilità rientra nella politica dell'azienda, che vuole mettere al centro il capitale umano. Nel campo della mobilità e della sostenibilità poi siamo dei pionieri, sono molto importanti per l'impatto ecologico dell'azienda». «Quello che stiamo facendo mi inorgoglisce - osserva infine il presidente della coop sociale "Lo Sciame" Giovanni Garancini - Questo sarà un modello di riferimento». La coop, presente in Brianza da 40 anni e capace di dare lavoro a più di 200 persone, ha svolto un ruolo di collante, facendosi garante operativamente della conduzione della Ciclofficina. «Il ruolo di Assolombarda è stato quello di supportare costantemente STMicroelectronics - sottolinea, infine, Alessandro Scarabelli, Direttore generale di Assolombarda - nell'affrontare l'inserimento di persone con disabilità, scegliendo insieme alla Provincia e all'impresa stessa gli strumenti più idonei. Assolombarda considera questo progetto replicabile in altre imprese, perché permette alle persone con disabilità di acquisire un profilo formativo che contribuirà ad accrescere professionalità e occupabilità e, alle imprese, di creare valore per l'intero territorio». ■



1. Staff e rappresentanti di Provincia e ST davanti alla Ciclofficina. Ultimo sulla destra Orio Bellezza 2. Giuseppe Notarnicola e Luca Santambrogio 3. Lo staff che lavorerà nell'Isola formativa in Ciclofficina





SECONDA TAPPA Con Assolombarda



Orientamento a scuola

■ “La scuola secondaria di secondo grado oggi: un percorso per l'università ma non solo: aziende, territorio e nuove professioni”, è stato il tema della seconda serata di orientamento svolto da Mariagrazia Bonanomi di area sistema informativo Assolombarda e Fabrizio Filippone, ad Project automation spa





Agrate Brianza: tirocinanti e staff con i rappresentanti di Provincia e St davanti alla Ciclofficina

Sabato 26 Ottobre 2019 (0)

Facebook Twitter

Lavoro e disabilità: St di Agrate inaugura la Ciclofficina con cinque tirocinanti

Alla St Microelectronics di Agrate Brianza è stata inaugurata la Ciclofficina, un progetto realizzato insieme alla Provincia e alla coop sociale "Lo Sciamè" grazie al quale cinque tirocinanti con disabilità ogni anno si occuperanno della manutenzione delle bici dei dipendenti.

Cinque persone con disabilità ogni anno per cinque anni impegnate con un tutor nella custodia e manutenzione delle biciclette dei dipendenti ST e dei loro familiari. Questo è l'Isola Formativa per tirocinanti con disabilità inaugurata venerdì ad Agrate Brianza nella sede brianzola della multinazionale italo francese. Si tratta della prima esperienza di questo genere sul territorio promossa dalla **Provincia di Monza e Brianza** con **STMicroelectronics** in collaborazione con la cooperativa sociale "**Lo Sciamè onlus**" di Arcore. Un progetto che ha visto la realizzazione di una Ciclofficina davanti all'entrata dell'azienda, nell'area dedicata alle bici.

Il servizio. Un servizio a disposizione dei molti dipendenti che raggiungono il loro posto di lavoro in bici, all'insegna della sostenibilità, ma anche in grado di realizzare un percorso di

avvicinamento al lavoro per garantire ai tirocinanti di fare esperienza e mettere alla prova le proprie competenze.

L'iniziativa è nata dal concerto di tre attori: una grande azienda privata, una coop radicata sul territorio e una istituzione come la Provincia che ha inserito questa sperimentazione tra le azioni promosse dal servizio di Collocamento mirato e dal piano Lift per aumentare le opportunità lavorative delle persone disabili.



Agrate Brianza: il taglio del nastro della Ciclofficina con Giuseppe Notarnicola e Luca Santambrogio

Un tirocinio che può durare da sei mesi a un anno inserito in un progetto che ha portato a settembre alla firma di una convenzione fra l'ente provinciale e ST. È prevista, tra le altre cose, la creazione di gruppi per raccogliere e gestire le esigenze dei dipendenti che usano la bicicletta, ma anche la partecipazione a corsi in collaborazione con aziende produttrici.

Il presidente della Provincia **Luca Santambrogio** e quello di STMicroelectronics Italia **Giuseppe Notarnicola** hanno tagliato il nastro, ma all'inaugurazione c'era anche l'amministratore delegato di ST Italia, Orio Bellezza.

«Il lavoro svolto dalla Provincia sui temi delle politiche attive ha portato a risultati importanti con la crescita costante del numero delle assunzioni dei lavoratori iscritti nelle liste del collocamento mirato – spiega Santambrogio- A fronte dei risultati positivi, sappiamo che le difficoltà di inserimento dei lavoratori con disabilità sono ancora tante: per questo abbiamo scelto di promuovere progetti sperimentali come le isole formative, per creare nuovi percorsi di avvicinamento al lavoro. Oggi, insieme ad una azienda leader come ST lanciamo un messaggio: pubblico e privato possono fare rete per promuovere una nuova cultura del lavoro inclusivo». «ST è un'azienda ad alto contenuto tecnologico ed innovativo. Al fine di valorizzare il contributo professionale da parte di persone con disabilità in un contesto complesso come il nostro, abbiamo scelto il progetto dell'Isola Formativa: i tirocinanti, opportunamente seguiti da tutor specializzati, saranno in grado di creare valore supportandoci nel nostro costante impegno verso la sostenibilità» commenta Notarnicola.

Impatto ecologico. «Fare formazione per noi è una necessità quotidiana - spiega l'ad Bellezza - e l'inclusione delle persone con disabilità rientra nella politica dell'azienda, che vuole mettere al centro il capitale umano. Nel campo della mobilità e della sostenibilità poi siamo dei pionieri, sono molto importanti per l'impatto ecologico dell'azienda».

«Quello che stiamo facendo mi inorgoglisce -osserva infine il presidente della coop sociale "Lo Scieme", **Giovanni Garancini** - Questo sarà un modello di riferimento».

La coop, presente in Brianza da 40 anni e capace di dare lavoro a più di 200 persone, ha svolto un ruolo di collante, facendosi garante operativamente della conduzione della Ciclofficina. «Il ruolo di Assolombarda è stato quello di supportare costantemente STMicroelectronics - sottolinea, infine, **Alessandro Scarabelli**, direttore generale di **Assolombarda** - nell'affrontare l'inserimento di persone con disabilità, scegliendo insieme alla Provincia e all'impresa stessa gli strumenti più idonei. Assolombarda considera questo progetto replicabile in altre imprese, perché permette alle persone con disabilità di acquisire un profilo formativo che contribuirà ad accrescere professionalità e occupabilità e, alle imprese, di creare valore per l'intero territorio».

Paolo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

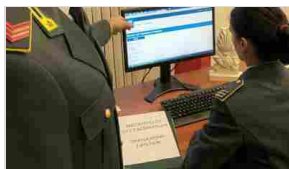
#Agrate Brianza #Arcore #Monza #Sociale #Disabilità #lavoro #Imprese
#Orio Bellezza #Giovanni Garancini #Alessandro Scarabelli #Luca Santambrogio
#giuseppe notarnicola #Lo Scieme onlus #ST Microelectronics
#assolombarda confindustria milano monza e brianza

Altri articoli



Venerdì 25 Ottobre 2019

Monza: il piano freddo diventa operativo, apre lo Spazio 37 di via Borgazzi



Venerdì 25 Ottobre 2019

Cesano Maderno, percepiva il reddito di cittadinanza con un lavoro in nero: denuncia e maximulta

Giovedì 24 Ottobre 2019

Inaugurato il Gigante di Senago: gli ex Superdì e Iperdì ricominciano da qui

Con l'inaugurazione del nuovo punto vendita il Gigante di Senago si è conclusa la complessa trattativa estiva che ha coinvolto le insegne Superdì e ...



NELLA SPLENDIDA VILLA REALE TRIONFA BRIVIO&VIGANO'. PREMI SPECIALI A GRUPPO FABBRO E ST MICROELECTRONICS

Nelle singole categorie si sono imposte: Eugin, Gruppo Ethos, Costamp, Roche, Sireg, Cifra e Boffi

BtoB Awards

MONZA (fmh) Storie di passione, impegno e innovazione, l'ottava edizione di BtoB Awards 2019 ha conquistato il pubblico di imprenditori presenti in Villa Reale a Monza. Una serata attesa, quella di lunedì scorso, resa magica dalle testimonianze delle eccellenze dell'imprenditoria del territorio di Monza e Brianza, Como e Lecco. Aziende di grande tradizione, insolite start up e veri e propri colossi dell'economia internazionale, grandi e piccole realtà tutte accomunate dall'amore per la propria terra e dalla volontà di una crescita continua. Il primo a prendere la parola nel gran galà, presentato da **Sara Re** e **Pietro Fortunato**, partner di Hubnet Communication, è stato il vice presidente di Regione Lombardia, **Fabrizio Sala**. «Abbiamo appena ultimato uno dei bandi più innovativi di Regione per il valore di 114 milioni di euro. Un quarto delle aziende a cui è stato assegnato appartiene alla grande Brianza. Parlo di realtà che stanno mettendo a punto progetti unici al mondo: stamperemo ponti con una delle stampanti 3D più grande al mondo, cambieremo la data di scadenza dei prodotti e stiamo pure velocizzando lo sviluppo completo del 5G anche al di fuori della città metropolitana». **Luca Santambrogio**, presidente della Provincia di Monza-Brianza,

ha evidenziato le peculiarità delle realtà produttive brianzole. L'invito è continuare a investire sulla formazione, sul nostro territorio e sui giovani.

«Siamo una garanzia, una solidità economica per tutta la Nazione», ha precisato **Andrea Dell'Orto**, vice presidente Assolombarda che ha patrocinato l'evento.

Partner del BtoB Awards 2019 il nostro gruppo editoriale Netweek. «Per noi è un vero e proprio onore raccontare giorno dopo giorno le belle storie imprenditoriali della Brianza, dare voce al territorio è una delle nostre mission principali», ha sottolineato **Riccardo Galione**, vice presidente e Sales & Marketing Netweek presente sul palco con il direttore editoriale **Giancarlo Ferrario**.

Oltre 300 gli invitati tra imprenditori, rappresentanti del mondo associativo e istituzionale. Un vero e proprio patto di rovi.

Dopo la menzione del vincitore della passata edizione 2018, l'innovativa Technoprobe di Cernusco Lombardone, sono state le eccellenze delle singole categorie le protagoniste della scena.

L'ambita sezione "Start up" ha incoronato **Eugenio Belli**, fondatore e anima di Eugin Distilleria Indipendente, premiato dal direttore generale

dell'Autodromo di Monza, **Pietro Benvenuti**. Una passione quella di Belli nata quasi come un hobby, poi divenuta una vera e propria idea imprenditoriale. Se si parla di eccellenza e dedizione per il lavoro, impossibile non pensare alla Brivio & Viganò. L'azienda di logistica di Usmate Velate rappresentata dall'Ad **Mauro Brivio** è stata premiata da **Maurizio Ballabio**, vice direttore generale del Banco Desio.

Per la combattuta categoria "Food" il Gruppo Ethos con il Ceo **Beppe Scotti** ha ricevuto la targa di merito da **Marcello Meregalli**, Ad del gruppo omonimo.

Una bella storia di passione tipicamente brianzola l'ha raccontata il presidente di Costamp di Sironi, **Marco Corti**, vincitore tra le "Imprese Storiche". Una bella realtà nata 51 anni fa in un'officina meccanica che oggi è quotata in Borsa e rappresenta una straordinaria eccellenza nel suo settore. Sul palco a premiare Corti, **Alberto Dossi**, presidente Gruppo Sapio di Monza.

Fabrizio Fontana del Gruppo Fontana di Veduggio ha insignito **Diego Vailati Venturi** di Roche nella categoria "ESG". Due realtà strettamente legate, attente al welfare per i propri collaboratori. Se il passaggio generazionale è spesso

motivo di preoccupazione per i grandi gruppi, Lombarda Motori e Sireg possono dire di aver affrontato al meglio la prova e puntando sul genere femminile. **Sonja Blanc**, Ad Sireg, ha ricevuto da **Elsa Zanier**, titolare e Ad della nota concessionaria, il premio "Passaggio generazionale".

Se si parla di innovazione, riferimento d'obbligo per Cifra, realtà unica nel suo genere capace di inventare la stampa 3D dei tessuti. Campione mondiale in questo settore, **Jenny Emanuela Citterio** è stata premiata da **Daniilo Pozzi**, Ad di IPQ, mentre la categoria "Grande Impresa" è andata a **Paolo Boffi** dell'omonimo colosso del legno-arredo insignito da **Camillo Lanzotti** di Linea Azienda delle Assicurazioni Generali di Monza. Il "Best the best" è stato assegnato a Brivio & Viganò. «Siamo onorati di questa vittoria - commenta l'imprenditore Mauro Brivio -. Core business dell'azienda, oltre alla conservazione di prodotti a temperatura controllata come ortofrutta, freschi, carne e scatolame, è la loro distribuzione sul territorio nazionale, tramite una rete capillare ed un network logistico, costituito da magazzini di proprietà e Transit Point operativi. Un grazie di cuore va a tutti i nostri collaboratori, vera e propria linfa vitale del sistema».



BEST THE BEST 2019

Brivio&Viganò è il vincitore assoluto del BtoB Awards. L'azienda, una splendida realtà brianzola che opera nel settore della logistica, è stata premiata da Filippo Buelli e Fabrizio Raserio, agenti Generali Agenzia di Monza



PASSAGGIO GENERAZIONALE

Sireg vince la categoria Passaggio Generazionale. Elsa Zannier, Ad Lombarda Motori, premia Sonja Blanc, Ad Sireg, confermando anche il ruolo da protagoniste delle donne



FOOD

Il Gruppo Ethos si impone nella categoria Food. Marcello Meregalli, Ad Gruppo Meregalli, consegna il riconoscimento a Beppe Scotti, Ceo del Gruppo Ethos



IMPRESE STORICHE

Costamp vince la categoria Imprese storiche. Alberto Dossi, presidente del Gruppo Sapia, premia Marco Corti, presidente e Ceo di Costamp



ESG

Roche vince la categoria ESG. Fabrizio Fontana di Fontana Gruppo premia Diego Vailati Venturi, HR&Communications Director di Roche Diagnostic





INNOVAZIONE

Cifra si impone nella categoria Innovazione. Danilo Pozzi, Ad di IPQ, premia Jenny Emanuela Citterio, titolare di Cifra.



GRANDE IMPRESA

Boffi vince la categoria Grande Impresa. Camillo Lanzotti, key account manager Linea Aziende Generali, premia Paolo Boffi, presidente di Boffi



PICCOLA IMPRESA

Brivio&Viganò vince la "Piccola Impresa". Maurizio Ballabio, vice direttore generale di Banco Desio, premia Mauro Brivio, Ad Brivio&Viganò



PREMIO SPECIALE

Il Giornale di Monza ha premiato Lucio Colombo, dg St Microelectronics Italia



PREMIO ASSOCIAZIONE

Il vice presidente Cancro Primo Aiuto, Nicola Caloni, riceve un riconoscimento speciale per l'attività svolta dalla onlus



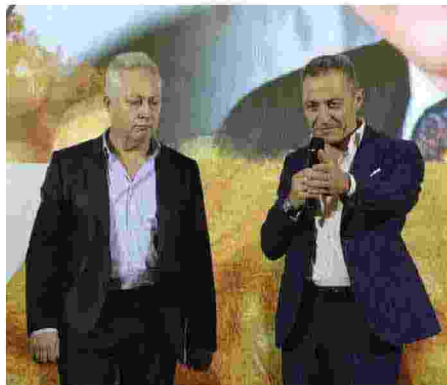
PREMIO VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il direttore generale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Piero Addis, ha ricevuto l'importante riconoscimento



PREMIO ALLA MEMORIA

Una targa speciale a Elena Frattini per ricordare Giovanni Mariani. Sul palco gli amici Fabrizio Fontana, Marcello Meregali, Tommaso Garavaglia e Gianluigi Galbiati



PREMIO ALLA MEMORIA

Una targa speciale a Paola, Elio e Michele Giambelli per ricordare Valentino Giambelli, indimenticato imprenditore monzese



PREMIO SPECIALE

Il Gruppo editoriale Network premia il Gruppo Fabbro. A ritirare il riconoscimento William Fabbro, Ad dell'azienda di Nova Milanese





Un'Isola Formativa che permette di abbattere barriere e creare ponti verso il mondo del lavoro

La «ST» è sempre più inclusiva: nasce la ciclofficina gestita dai ragazzi disabili

AGRATE (bef) Un progetto affascinante che strizza l'occhio alla mobilità sostenibile e contemporaneamente all'inclusione professionale.

A scrivere una pagina storica nel mondo del lavoro è la «St Microelectronics», che lo scorso venerdì ha inaugurato una ciclofficina all'interno della propria sede di via Olivetti. La particolarità? A gestirla interamente saranno i ragazzi disabili della cooperativa «Lo Sciamè» di Arcore.

Il colosso dell'elettronica, infatti, può contare sulla bellezza di 4.700 dipendenti nella sede agratese, dei quali una buona fetta si reca al lavoro in bicicletta. E per garantire a questi lavoratori un importante servizio di manutenzione, ma anche per incentivare i colleghi a seguire un esempio di mobilità sostenibile, l'azienda ha deciso di aprire una vera e propria officina dedicata alle due ruote, accettando la sfida proposta dalla Provincia di Monza e Brianza e coinvolgendo i ragazzi disabili. Che dunque sono chiamati a vestire i panni dei meccanici in quello che a tutti gli effetti è uno dei progetti di inclusione più riusciti del panorama lombardo.

A fare gli onori di casa il presidente di «ST», **Giuseppe Notarnicola** e l'amministratore delegato della società, **Orio Bellezza**, che hanno ufficialmente tagliato il nastro della nuova struttura insieme al presidente della Provincia, **Luca Santambrogio**, il presidente de «Lo Sciamè» **Giovanni Garancini** e diversi rappresentanti istituzionali, tra cui il direttore generale di Assolombarda, **Alessandro Scarbelli** e i sindaci di Agrate e Caponago, **Simone Sironi** e **Monica Buzzini**.

Lo scorso settembre, ricordiamo, Provincia e «ST» avevano siglato una convenzione per sviluppare il progetto che prevede l'inserimento, in qualità di tirocinanti, di almeno cinque persone con disabilità all'anno per cinque anni, che saranno impiegati nella custodia e manutenzione delle biciclette dei dipendenti e dei loro familiari. L'isola formativa sviluppata all'interno dell'azienda unisce pertanto un progetto di sostenibilità ad un percorso di avvicinamento al lavoro per permettere ai ragazzi di realizzare un'esperienza professionale in un contesto reale dove

poter mettere a valore le proprie competenze.

«ST è un'azienda ad alto contenuto tecnologico e innovativo - le parole del numero uno, Giuseppe Notarnicola - Al fine di valorizzare il contributo professionale da parte di persone con disabilità in un contesto complesso come il nostro, abbiamo scelto il progetto dell'Isola Formativa: i tirocinanti, opportunamente seguiti da tutor specializzati, saranno in grado di creare valore supportandoci nel nostro costante impegno verso la sostenibilità. Per noi l'elemento più importante dell'azienda è il capitale umano e questo progetto mira proprio a rompere quell'isolamento che spesso caratterizza l'inserimento nel mondo del lavoro di chi deve convivere con una disabilità. Un progetto del quale siamo veramente orgogliosi e per il quale vogliamo ringraziare sentitamente la Provincia e la cooperativa «Lo Sciamè» che hanno permesso la costruzione di questo percorso condiviso che porterà grandi benefici a tutti gli attori in gioco».

Fabio Beretta



Qui accanto: i ragazzi che gestiranno l'«ciclorimessa» off-cina insieme ai titolari dell'azienda; sotto: la visita dei sindaci di Agrate e Caponago e una panoramica della ciclorimessa



Alcune immagini dell'inaugurazione e della visita della nuova officina che da ieri, lunedì, è attiva per tutti i dipendenti dell'azienda





L'EDITORIALE

LA "GIORNATA DELLA TECNOLOGIA" AL VIA LA PRIMA EDIZIONE FIRMATA DA ASSOLOMBARDA: LA TECNOLOGIA SI APRE AI GIOVANI

di PIETRO GUINDANI



Sensibilizzare le nuove generazioni verso l'innovazione, attraverso la scoperta della tecnologia in ambito industriale. E un'occasione anche per promuovere il valore dell'impresa, che oggi è un importante attore sociale, oltre che economico, della comunità in cui opera.

È con questo obiettivo che Assolombarda promuove la "Giornata della Tecnologia": un programma di visite ad aziende ad alta vocazione tecnologica ed a laboratori d'avanguardia del territorio

di Milano, Monza, Brianza e Lodi, pensato per gli studenti delle scuole superiori.

Inserita nell'ambito delle celebrazioni per i cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, che proprio a Milano ha lasciato l'esito più alto del suo genio creativo, l'iniziativa è parte dell'ampio ciclo di eventi "Orientagiovani" organizzati da Assolombarda con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso il loro futuro professionale attraverso il contatto con la tecnologia, il digitale e le applicazioni delle materie scientifiche, come possibili orizzonti lavorativi.

Con questo spirito, oggi, cinquanta aziende, piccole, medie e grandi, insieme a due centri di ricerca di livello internazionale, come il Politecnico e l'Humanitas University, hanno aperto le proprie porte a oltre mille studenti provenienti da istituti superiori del quarto e del quinto anno. Un'esperienza coinvolgente e formativa per far vivere ai ragazzi la dimensione tecnologica dell'industria in tutti i suoi aspetti e nelle sue applicazioni concrete. Dalla rivoluzione digitale dei processi produttivi, al perfezionamento della qualità del prodotto, all'attenzione a favore della sostenibilità ambientale e di un ambiente di lavoro più sicuro.

Adottare nuove tecnologie non incide solo sul funzionamento dei dispositivi industriali, ma significa avviare una trasformazione che riguarda tutti i processi aziendali, le risorse interne, il modo di lavorare delle persone e - va sottolineato - le loro competenze. In questo scenario, il fattore umano è sempre più al centro: perché sono le persone il motore delle organizzazioni produttive ad alta intensità tecnologica.

Per questo motivo Assolombarda ha voluto dedicare questo progetto ai giovani che stanno per concludere il loro ciclo scolastico. Perché gli aspetti scientifici e tecnologici applicati alla produzione possano ispirare le loro scelte post-diploma, rendendoli più consapevoli delle competenze richieste dal mondo del lavoro, orientandoli verso le materie tecnico-scientifiche definite anche con l'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), sui fondamenti di solidi criteri e valori umanistici.

Altri Paesi industrializzati come gli USA hanno già colto il nesso tra la diffusione di un'impresoria "tech-based" e la presenza di università di alta specializzazione. Si tratta di "eco-sistemi dell'innovazione", particolarmente presenti sul territorio lombardo, che rappresentano senz'altro uno snodo fondamentale del dialogo scuola-impresa. Nel nostro territorio, il tessuto produttivo convive con atenei posizionati ai più alti livelli nelle

classifiche internazionali per qualità di didattica e di ricerca. Da questa collaborazione dipendono la formazione e le prospettive di occupabilità di un numero sempre crescente di giovani donne e uomini. Giovani dei quali le nostre imprese hanno sempre più bisogno per crescere e competere nel mondo. In questa logica, la "Giornata della Tecnologia" ha anche il grande merito di dare un'evidenza tangibile del fatto che il mondo della produzione e il mondo della formazione sono chiamati a un confronto attivo per promuovere tra le nuove generazioni il valore dell'investimento in conoscenza, l'unica risorsa che preserva il valore professionale e sociale di una persona nel corso di tutta la propria vita.

(*Vicepresidente di Assolombarda Università, Innovazione e Capitale Umano)

